

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DI SINERGIE NELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la Regione Emilia Romagna, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, promuove e finanzia iniziative di promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali ai sensi della legge regionale 21 marzo 1995, n. 16 "Promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali";
- che l'art. 5, comma 1 della legge regionale citata prevede che la Giunta regionale possa affidare o svolgere in collaborazione con enti ed organismi specializzati l'esecuzione di iniziative e progetti di promozione dei prodotti agroalimentari regionali;
- che le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna rientrano tra gli enti funzionali alla promozione dello sviluppo locale e che, in relazione a questo, hanno costruito un rapporto diretto con la realtà imprenditoriale e produttiva emiliano-romagnola, garantendo il coinvolgimento sempre più fattivo dei Consorzi di tutela e di altre realtà associative;
- che l'Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna svolge un ruolo strategico e di supporto tecnico a favore delle singole Camere di Commercio, di cui assicura il coordinamento;
- che da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna svolge significative attività di promozione dei prodotti agroalimentari in collaborazione con Unioncamere, che ne assicura la progettazione, l'organizzazione ed il coordinamento;
- che è possibile individuare progetti ed azioni di interesse comune;
- che per sostenere i suddetti progetti, ottimizzandone le ricadute sul sistema produttivo e territoriale, le parti riconoscono la necessità di integrare e coordinare le azioni sino ad ora svolte con l'eventuale coinvolgimento anche di altri soggetti che possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi;

Considerato:

- che è sempre più avvertita, da entrambi i soggetti istituzionali, la necessità di approntare mezzi più adeguati di valorizzazione e promozione dell'agro-alimentare prodotto in regione;

- che, parimenti, la valorizzazione dell'enogastronomia regionale è strettamente legata alla scoperta e alla riscoperta dei territori di origine dei prodotti a qualità regolamentata e tradizionali;
- che lo stesso sistema di imprese - operanti nei settori agro-alimentare, commerciale, artigianale e turistico - necessita di un coordinamento volto all'attivazione di sinergie imprenditoriali e alla promozione di nuove forme d'impresa;
- che, in questo quadro, si valuta necessario il coinvolgimento sempre più marcato delle organizzazioni di categoria, delle associazioni e degli Enti locali, attraverso l'individuazione di un opportuno strumento di consultazione;
- che la collaborazione fin qui attuata fra Regione e Unioncamere ha dato ottimi risultati e induce a prevedere un maggior coinvolgimento del sistema camerale, sempre attraverso l'Unione regionale che è in grado di assicurare gli indispensabili collegamenti consultivi ed operativi con le Camere di Commercio;

Considerato, altresì:

- che la Regione Emilia-Romagna, anche in attuazione dell'art. 58 dello Statuto e dell'art 77 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3, ha inteso rafforzare la collaborazione e la cooperazione con il Sistema Camerale;
- che, a tal fine, in data 26 aprile 2006 è stato stipulato l'"Accordo Quadro fra Regione e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per la competitività del territorio e del suo sistema economico e per una nuova fase di sviluppo";
- che tale Accordo prevede, fra l'altro, che la collaborazione già in atto fra l'Assessorato Agricoltura ed il Sistema Camerale per la promozione all'estero del settore agroalimentare si consolidi attraverso un'apposita convenzione da considerarsi parte integrante dell'Accordo Quadro medesimo;

Tutto ciò premesso

fra

la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, codice fiscale n. 80062590379 (di seguito denominata Regione) rappresentata dal _____, domiciliato per le sue funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura, Viale Silvani, 6 - Bologna, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di _____, in attuazione della della deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ ;

e

l'Associazione "Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna", con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 62, codice fiscale 80062830379 partita IVA 02294450370 (di seguito

denominata Unioncamere) in persona del proprio _____ e legale rappresentante _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la sua carica presso la sede associativa,

Si stipula quanto segue:

Articolo 1

Oggetto e finalità

La Regione ed Unioncamere - richiamate le premesse che sono parte integrante del presente Protocollo - si impegnano a sviluppare sinergie nel campo della promozione dei prodotti agroalimentari della regione Emilia-Romagna, anche realizzando iniziative d'interesse comune e concorrendo al loro finanziamento secondo le modalità che saranno definite con appositi atti di programmazione annuale.

Articolo 2

Modalità operative

Per il conseguimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, le parti s'impegnano a consultarsi reciprocamente nell'elaborazione delle rispettive programmazioni di settore.

La Regione e Unioncamere assumono il ruolo di partner nella realizzazione di progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali, verificandone la coerenza rispetto agli obiettivi delle rispettive programmazioni.

Tali progetti e le conseguenti attività sono individuati - di anno in anno - con riferimento alle iniziative di promozione approvate con deliberazioni della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 16/1995 e, per Unioncamere, con le modalità previste dal proprio ordinamento.

Articolo 3

Risorse

Le parti s'impegnano a destinare le risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività rispettivamente programmate secondo quanto stabilito dall'art. 2, fermi restando i limiti delle disponibilità recate dai rispettivi bilanci.

Articolo 4

Comitato di programma

Al fine di assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, le parti si avvalgono di un "Comitato

di programma", composto da quattro membri, di cui due nominati da Unioncamere e due dalla Regione Emilia-Romagna con atto del Direttore Generale Agricoltura.

Eventuali modificazioni della composizione del Comitato devono essere concordate tra le parti.

Il Comitato si riunisce su iniziativa delle parti e dà conto della propria attività attraverso la redazione di appositi verbali.

Articolo 5

Compiti del Comitato

Il Comitato di programma svolge i seguenti compiti:

- a. elabora proposte progettuali in funzione dell'inserimento nelle rispettive programmazioni di settore;
- b. elabora proposte progettuali da realizzare congiuntamente;
- c. esamina ed eventualmente integra le proposte presentate da altri soggetti;
- d. segue le iniziative in corso di realizzazione, proponendone eventuali modifiche, e valuta i risultati conseguiti.

Articolo 6

Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità triennale decorrente dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato.

La sua validità è in ogni caso prorogata per il tempo necessario a consentire il completamento delle attività, che alla scadenza del triennio risultassero ancora in corso.

Bologna, lì _____

PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	PER L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA
Il Direttore Generale Agricoltura	Il Presidente
IL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA <i>(D. Dario Manghi)</i>	IL PRESIDENTE Ion Andrea Zanfari